

Domenica 9 novembre 2008

BENVENUTI!

L'ATTESA



Uno dei momenti più belli e più forti quando siamo diventati papà e mamma è stata l'**attesa** del nostro bambino o della nostra bambina, di Marco, Elisabetta, Francesco, Ester, Gabriele, ...

Adesso che è nato o nata, ed ha già alcuni mesi o qualche anno, cerchiamo di ricordare e rivivere quel periodo.

Come abbiamo vissuto l'attesa e la venuta del nostro bambino? Con quali sentimenti, paure, speranze, attese?

Per noi la nascita dei nostri due bimbi, Matilda e Giosuè, ma prima ancora la loro attesa - un periodo lungo 9 mesi, quasi un intero anno - è stata una esperienza "unica" e indimenticabile come coppia.



**Lavori
in corso**

L'attesa non è mai passiva. E' un tendere, un andare verso.

Per noi è stata, l'attesa, un periodo di **preparazione**, e quindi di impegno.

Prima ancora di creare uno spazio fisico per Matilda e poi per Giosuè (la cameretta, la culla, il corredo) abbiamo visto che bisognava creare uno "spazio" nel nostro cuore e nella nostra mente, all'interno della nostra stessa coppia per accogliere questa persona "sconosciuta" nella nostra famiglia.



Ci stiamo avvicinando al **Natale**. Siamo già invasi dalla pubblicità di panettoni, alberi di natale e regali per bimbi e tutte queste pubblicità descrivono il Natale come un momento “magico”, di festa...



Tutti aspettano il Natale. Perché?

Che cosa facciamo per **prepararci** al Natale?

Basta accendere tante luci lungo le strade?

Basta comperare doni e cose nuove?

The background of the slide is a photograph of a sky at dawn or dusk. The sun is low on the horizon, creating a series of bright, golden rays that fan out across the sky. The lower part of the image shows a dark, textured horizon line, possibly representing a sea of clouds or a distant landscape, with the light from the sun illuminating the edges of the clouds.

Il “natale” è il momento della **luce**.

Nascere, infatti, si dice anche “venire alla luce”.

E’ la luce di una famiglia che guarda con amore il bambino, lo accoglie, gli dà il nome e lo riconosce.

E’ la luce di Gesù che illumina ogni uomo.

Natale è la nascita di Gesù che si fa uomo come noi, che nasce bambino dopo 9 mesi di trepidante attesa dei suoi genitori Maria e Giuseppe.

E noi come vivremo l'attesa del Natale, con quali "speranze" ed "impegni"?

E come **prepareremo** al Natale i nostri bimbi ?



Un'idea potrebbe essere quella di preparare insieme a loro il Presepe, magari una statuina alla volta, raccontando loro la storia di quel personaggio (il pastore, la donna con la brocca, l'angelo..), come fa il nonno con i suoi nipoti, in un libro molto bello ("Storie intorno al Presepe", ediz. Paoline).



O se voi avete un presepe minimalista potrete limitarvi a raccontare ai vostri bimbi la storia dei singoli personaggi nelle sere che precedono il Natale, utilizzando lo stesso libro.



Un'altra idea potrebbe essere quella di riscoprire la “presenza” di Dio nella nostra vita quotidiana, godendo delle bellezze del creato e ringraziando Dio dei doni che ogni giorno ci fa: la vita stessa, la salute, i nostri bimbi, i nostri cari, il lavoro, una casa accogliente ...



Infine sarebbe bello far rinascere nelle festività natalizie (che si ha più tempo per la famiglia) quella complicità, quell'unione speciale che di solito si crea all'interno della coppia durante l'attesa e dopo la nascita di un figlio.

Il figlio diventa la “cosa” più importante ... il dono più prezioso che può ricevere una coppia. Il bambino porta unione e **bontà** in famiglia.

Così Gesù nel suo Natale porta la bontà, bontà che rinsalda i vincoli in famiglia.

Gesù è il dono più bello e grande che Dio ci ha fatto.

In Gesù, nel suo amore “umano”, Dio manifesta tutto il suo amore per noi, ci mostra quanto ci vuole bene.



A Natale si fanno e soprattutto i bimbi aspettano i **regali**, ma i regali sono importanti in quanto manifestano il nostro affetto e amore verso un parente, amico, figlio, non per il loro valore materiale.

Allora, il giorno di Natale, quando consegniamo a nostro figlio un regalo, guardiamolo negli occhi e diciamogli

“Ti voglio bene”.

PREGHIERA PER I BAMBINI

Signore, Dio nostro,
guarda con bontà questi bambini
che raccomandiamo al tuo cuore di Padre.
Come Gesù accolse fra le sue braccia i
bambini e li benedisse,
così effondi sopra questi piccoli la tua
benedizione,
perché con il nostro esempio e la nostra parola
crescano in modo virtuoso e sereno
e riempiano il loro cuore di cose buone e belle,
quelle che davvero contano per avere una vita
piena di gioia.